

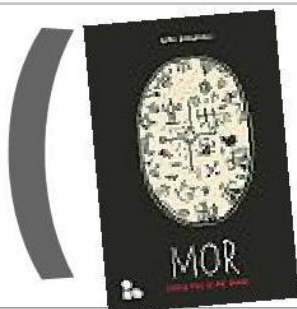
Un tamburo lassù nel Nord

Graphic novel
di Sara Garagnani

L'autrice

Sara Garagnani (1976) vive a Bologna. Art director e illustratrice, ha vinto diversi premi, tra cui il Gold Award dell'associazione Autori di Immagini (2018). Fa parte del collettivo di arte performativa Amigdala. Ha pubblicato albi illustrati e, con la Casa delle Donne contro la violenza di Modena, la graphic novel *Via del Gambero 77* su testi di Camilla de Concini. È membro della giuria del New York Independent Film Festival dal 2017.

Le tradizioni legate allo **sciamanesimo** sono ancora molto radicate nel **popolo dei Sami**, stanziato in una fascia di territorio tra Norvegia, Svezia, Finlandia e Russia, intorno e sopra il Circolo polare artico. Una cultura minacciata ma vitale che invita a condividere il **senso di appartenenza**



Il volume

Il nuovo libro di Sara Garagnani è *Mor. Storia per le mie madri* (Add editore, pp. 352, € 25). *Mor* è la parola «madre» in svedese e rimanda alle radici di quella che l'autrice definisce «una storia familiare» dove «non ci sono eroi né mostri, c'è solo quello che possiamo e riusciamo a essere». Si risalgono le generazioni: dalla madre di Sara, Annette, e dalla sorella della madre, Gertrude, alla nonna Inger, fino alla bisnonna Olga. Tutte svedesi.





DURANTE IL DISEGNO E LA SCRITTURA
DI "MOR. STORIA PER LE MIE MADRI"
MI SONO RICORDATA DI UNA ANTENATA SAMI,
LAPPONE.

E COSÌ MI SONO CHIESTA, PER GIOCO:
SE IMMAGINASSI LE MIE ANTENATE
COME UNA COMUNITÀ...

E SE FOSSIMO TUTTE INSIEME,
PICCOLE NELLO STESSO MOMENTO,
ATTORNO A UN FUOCO SENZA TEMPO
COSA CI DIREMMO?

E SE COI MOZZICONI RIMASTI
POTESSIMO DISEGNARE,
COME SAREBBE IL NOSTRO TAMBURO?

E QUALE SAREBBE IL SUO SUONO?

